

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 30 ottobre 2023

Dal n. 1559 al n. 1574pag. 22143

ATTI DELLA REGIONE

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE****Deliberazione della Giunta regionale del 30
ottobre 2023, n. 1559**

Approvazione dello Schema di Accordo di Adesione alla Piattaforma per la notificazione degli atti della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 26 del D.L. n. 76/2020

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare lo schema di Accordo di adesione alla Piattaforma per la notificazione degli atti della pubblica amministrazione di cui all'art. 26, del D.L. n. 76/2020 secondo l'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare il Dirigente del Settore Entrate tributarie e Riscossioni Coattive alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto precedente, relativamente all'invio degli atti di propria competenza;
- di stabilire che alla spesa derivante dal presente atto pari al massimo a complessivi 2.496.800,00 si farà fronte con risorse a carico del bilancio di previsione 2023 – 2025, nel rispetto del criterio di esigibilità e della natura della spesa, con le disponibilità del capitolo 2010410004, ai sensi dell'art.10 comma 3 lettera a) d.lgs 118/2011, come di seguito indicato:
 - o Anno 2023 - € 150.000,00
 - o Anno 2024 - € 1.529.000,00
 - o Anno 2025 - € 817.800,00.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

**Deliberazione della Giunta regionale del 30
ottobre 2023, n. 1560**

Articoli 23-bis, comma 7, del D.Lgs. 165/2001 - Approvazione schema di convenzione con il Comune di Treia per la disciplina dell'utilizzo di una unità di personale della Regione Marche.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione con il Comune di Treia per la disciplina dell'utilizzo di una unità di personale dipendente della Regione Marche, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
2. di incaricare il dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali alla stipula della convenzione con il Sindaco del Comune di Treia;
3. di stabilire che il trattamento economico della suddetta dipendente rimane a carico della Regione Marche senza comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare, qualora emerga la necessità, il dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali della modifica dello schema di convenzione esclusivamente per aspetti non sostanziali.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

**Deliberazione della Giunta regionale del 30
ottobre 2023, n. 1561**

Istituzione del Sistema informativo per l'Anagrafe Vaccini, nell'ambito dell'Anagrafe Vaccini Nazionale (AVN) del Sistema Informativo Sanitario (NSIS)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di istituire il Flusso Informativo Sanitario per l'Anagrafe Vaccini secondo le tempistiche e le specifiche tecniche inserite negli allegati A e B che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di stabilire che il presente atto costituisce direttiva vincolante per i Direttori Generali degli Enti del SSR ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lettera e) della legge regionale n. 19/2022 "Organizzazione del Servizio Sanitario Regionale".

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1562

DGR 654/2022 - Approvazione dello Schema di accordo sperimentale per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini anti-Herpes Zoster.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di accordo sperimentale per la somministrazione, da parte dei farmacisti, dei vaccini anti-Herpes Zoster, come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) che l'accordo ha validità dal 01.12.2023 fino al 31.10.2024, rinnovabile, previa intesa preliminare tra le parti;
- 3) di incaricare il Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria a sottoscrivere l'accordo, di cui al precedente punto, con facoltà di apportare allo stesso modifiche di natura non sostanziale qualora si rendessero necessarie ai fini della stipula.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1563

Art. 1, comma 548-bis, legge n. 145/2018 e s.m.i., approvazione schema di accordo tra la Regione Marche e l'Università di Pavia, disciplinante le modalità di svolgimento della formazione specialistica per l'assunzione a tempo determinato degli specializzandi

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare, in applicazione dell'art. 1, comma 548-bis, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., lo schema di accordo tra la Regione Marche e l'Università di Pavia, nei termini di cui all'Allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di autorizzare il Presidente della Giunta regionale o suo delegato alla sottoscrizione dell'accordo di cui

al precedente punto 1 al quale potranno essere apportate eventuale modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie ai fini della stipula.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1564

Programmazione della Giornata della polizia locale prevista dall'articolo 7 della legge regionale 17 febbraio 2014, n. 1 "Disciplina in materia di ordinamento della polizia locale".

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di definire la programmazione della Giornata della polizia locale come di seguito riportato:
 - o 20 gennaio di ogni anno: celebrazione religiosa di *San Sebastiano* patrono della polizia locale
 - o 23 maggio di ogni anno: festa della polizia locale, in occasione della *Giornata della Legalità*
- di stabilire che per l'anno 2024 la celebrazione religiosa di San Sebastiano si terrà il 20 gennaio presso il Comune di Pesaro e che la festa della Polizia Locale del 23 maggio si terrà presso il Comune di Fermo;
- che, per le attività svolte nell'annualità 2023 l'onere ammonta ad € 5.000,00 e trova copertura a carico del bilancio 2023-2025, annualità 2023, sul capitolo 2030210003;

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1565

POR Marche FSE 2014/20 Asse III – PdI 10.4. Istruzione e formazione – Partecipazione al JOB&Orienta 2023, Fiera di Verona, 22-25 Novembre 2023.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- Di approvare nell'ambito delle iniziative che si inquadrano nel POR Marche FSE 2014/2020 Asse III, PdI 10.4. Istruzione e formazione, la partecipazione alla manifestazione nazionale "JOB&Orienta" 2023,

che si svolgerà presso la Fiera di Verona dal 22 al 25 Novembre 2023;

- Di stabilire nell'importo complessivo di € 79.300,00 (€ 65.000,00-base imponibile + € 14.300,00 -IVA 22%) la spesa regionale per la partecipazione di cui al punto precedente;
- Di disporre che la spesa di € 79.300,00 (IVA inclusa) trova la necessaria copertura finanziaria, intesa come disponibilità, sulle risorse del bilancio regionale di previsione 2023-2025, annualità 2023, come di seguito indicato:

CAPITOLO	IMPORTO (€)	LINEA FINANZIARIA
2150410034	39.650,00	Quota UE (50%)
2150410033	27.755,00	Quota Stato (35%)
2150410158	11.895,00	Quota Regione (15%)

- Di autorizzare il Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport ad apportare eventuali variazioni alla esigibilità delle risorse al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa, nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D. Lgs 118/2011, fermo restando l'importo massimo previsto.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1566

TAR Marche – Ricorso acquisito al prot. n. 1225165 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 6/10/2023. - Affidamento incarico Avv.to Cecilia Maria Satta

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1567

TAR per le Marche. Ricorso in riassunzione acquisito al prot. 888404 in data 12/07/2023 del Registro Unico della Giunta Regionale. RG 200/2017 Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv.to Cecilia Maria Satta

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1568

TAR Marche – Ricorso acquisito al prot. n. 1261114 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 12/10/2023. - Affidamento incarico Avv.to Cecilia Maria Satta

AVVISO

**I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1569

D.A. dell'Assemblea legislativa n. 37/2022_ DGR 456 del 04/04/2023 LR 30/08 e s.m.i e L.R. 9/02 e s.m.i. - DGR 1391/2023 - Approvazione "Piano Integrato per interventi di internazionalizzazione, cooperazione internazionale e Macroregione Adriatico Ionica (Anno 2023) – Partecipazione alla manifestazione VINITALY per l'anno 2024 – Integrazione DGR 1391/2023

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di integrare la DGR 1391 del 25 settembre 2023 relativamente alla copertura finanziaria della spesa per la partecipazione alla manifestazione Vinitaly 2024 aumentando l'importo previsto di € 412.507,74 con ulteriori € 32.000,00 (IVA inclusa) la cui copertura è assicurata dal Cap. 2140110255 – Bilancio 2023/2025 – Annualità 2024.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1570

L. n. 168/2017, art. 3, comma 7. Esecutività degli Statuti della "Comunanza agraria di Sorti", avente sede nel Comune di Sefro (MC), della "Comunanza agraria di Pretare" e della "Comunanza agraria di Villa Capodacqua", aventi sede nel Comune di Arquata del Tronto (AP).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

di rendere esecutivi, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 20 novembre 2017, n. 168, gli Statuti della "Comunanza agraria di Sorti", avente sede nel Comune di Sefro (MC), della "Comunanza agraria di Pretare" e della "Comunanza agraria di Villa Capodacqua", aventi sede nel Comune di Arquata del Tronto (AP).

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1571

DM finanze 454 del 14 dicembre 2001. DMipa-af 30/12/2015. DGR 1793 del 27/12/2022. Disposizioni per la concessione aggiuntiva di carburante agricolo agevolato per l'esecuzione di alcune lavorazioni, a seguito di avversità atmosferiche e andamento climatico sfavorevole anno 2023 ai sensi dell'art. 2 punto 2 del Decreto MIPAAF 30/12/2015.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di autorizzare, limitatamente all'anno 2023, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DM 30/12/2015, sulle superfici con precessione colturale CEREALI AUTUNNO VERNINI (grano-avena-orzotriticale-farro ecc.) di cui alla tabella ettaro/coltura (TEC) n. 1 e con precessione colturale LEGUMINOSE VERNINE (fava-favino, pisello proteico ecc.), di cui alla tabella ettaro/coltura (TEC) n. 10 dell'allegato A alla DGR 1793 del 27/12/2022, l'assegnazione delle seguenti maggiorazioni di carburante agricolo agevolato agli utenti in possesso dei requisiti per l'ammissibilità previsti dal DM 454/2001 che ne fanno richiesta:
 - o maggiorazione del 20% per l'esecuzione dei seguenti lavori: - aratura/zappatura/ripuntatura ed estirpatura sulle superfici con successione colturale a colture intercalari; - aratura/zappatura/ripuntatura sulle superfici con successione colturale a seminativo a titolo di anticipazione colturale;
 - o assegnazione di 10 litri ad ettaro per l'operazione di trinciatura infestanti prearatura/zappatura/ripuntatura da calcolarsi sul 50% delle superfici interessate da tutte le successioni colturali;
- che le domande di assegnazione di carburante agricolo agevolato di cui al punto precedente possono essere presentate sul portale regionale SIAR anche ex-post rispetto all'esecuzione delle lavorazioni e comunque entro la data del 15/12/2023;
- di trasmettere il presente atto al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1572

Direttiva Comunitaria 1991/676/CE – Attuazione PdA Zone Vulnerabili Nitrati Marche – Approvazione Protocollo d'Intesa: Regione

Marche/UNIVPM - DIP. di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di attivare un "Protocollo d'Intesa" ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e s.m. tra Regione Marche – Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale e l'UNIVPM - Dipartimento di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica, al fine di realizzare le attività di monitoraggio "suoli, acque e pratiche agricole" previsto dal "Programma di Azione Nitrati Marche" approvato con DGR 1282/2019 e modificato con DGR 740/2023;
- di approvare lo schema di "Protocollo d'Intesa" tra Regione Marche – direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, riportato quale parte integrante in Allegato A), che disciplina le attività di ciascuna pubblica amministrazione nella realizzazione del progetto di cooperazione inerente il reciproco interesse pubblico;
- di stabilire che per il conseguimento delle proprie finalità, sia UNIVPM che REGIONE MARCHE possono avvalersi della collaborazione delle strutture operative interne con le competenze e le strumentazioni indispensabili alle attività di rilevamento di campagna, trattamento dei dati ed analisi dei risultati;

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1573

PNRR – Missione 2 Componente 1 (M2C1) – INVESTIMENTO 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" – Criteri e modalità attuative generali del Bando di finanziamento sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" – Modifica della DGR 406 del 27/03/2023

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di modificare i criteri e le modalità attuative generali del bando di finanziamento relativo all'intervento del PNRR – Missione 2 Componente 1 (M2C1) –

INVESTIMENTO 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare” sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari” approvati con DGR 406 del 27/03/2023, come indicato nell’allegato A parte integrale e sostanziale del presente atto, secondo quanto disposto dal DM MASAF 0410802 del 04/08/2023;

- di stabilire che alla dotazione finanziaria a copertura degli oneri derivanti dal presente atto, pari a € 2.450.659,61, si fa carico con la disponibilità del capitolo 2160120201 del bilancio regionale 2023-2025 annualità 2023, come già attestata con DGR 406 del 27/03/2023.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

Allegato A

Criteri e modalità attuative generali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2, componente 1, Investimento 2.3 – “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare” sottomisura “Ammodernamento frantoi oleari”.

Sommario

Condizioni di ammissibilità all'aiuto	2
Requisiti del soggetto richiedente	2
Requisiti dell'impresa	2
Requisiti del progetto	3
Tipologia dell'investimento	4
Spese ammissibili e non ammissibili	7
Spese ammissibili	7
Spese non ammissibili	8
Importi ammissibili e percentuali di aiuto	8
Selezione delle domande di sostegno	9
Dotazione finanziaria	11

Condizioni di ammissibilità all'aiuto

Requisiti del soggetto richiedente

I soggetti richiedenti sono le aziende agricole e le imprese agroindustriali, ivi comprese le loro associazioni e cooperative. I soggetti sopra individuati debbono:

1. essere titolari di frantoi oleari che effettuano estrazione di olio extravergine di oliva: ai fini del presente bando tale requisito si ritiene soddisfatto se il richiedente ha effettuato estrazione di olio extravergine di oliva almeno in una delle ultime quattro campagne di molitura,
2. essere iscritti nel portale dell'olio d'oliva del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le disposizioni di cui ai decreti del Ministero n. 8077/2009 e n. 16059/2013,
3. essere in regola alla data del 03/08/2023 con gli adempimenti di registrazione delle produzioni di olio previsti dall'articolo 5 del DM MIPAAF 23 dicembre 20131 (e ss.mm.ii.) curati tramite SIAN secondo le disposizioni stabilite dall'ICQRF d'intesa con AGEA,
4. aver compilato il registro telematico di carico/scarico olio, come previsto dal DM MASAF n. N.0149582 del 31/03/2022,
5. in caso di imprese agricole, essere agricoltori attivi ai sensi dell'articolo 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013.

Requisiti dell'impresa

L'impresa agricola o agroindustriale o le loro associazioni o cooperative al momento della presentazione della domanda, devono:

- 1) non essere incluse tra le imprese in difficoltà ai sensi della normativa europea sugli Aiuti di Stato per il salvataggio

¹ "Disposizioni nazionali concernenti l'attuazione del regolamento di esecuzione (UE) n. 299/2013 della Commissione del 26 marzo 2013, recante modifica del regolamento (CEE) n. 2568/91, relativo alle caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva nonché ai metodi ad essi attinenti."

e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, conformemente a quanto stabilito al punto (33) (63) degli Orientamenti,

- 2) essere titolari di frantoio oleario ubicato nel territorio della Regione Marche,
- 3) effettuare estrazione di olio extravergine di oliva,
- 4) possedere l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) o le specifiche autorizzazioni ambientali richieste per lo svolgimento delle attività aziendali,
- 5) avere Fascicolo Aziendale aggiornato e validato ai sensi dell'art. 43 del decreto-legge n. 76 del 2020,
- 6) essere iscritte al Registro delle Imprese della competente CCIAA ed essere titolare di Partita IVA,
- 7) essere nelle condizioni di "assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea", (Codice dei contratti – decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163)
- 8) Non essere destinatarie di ordini di recupero pendenti a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno, conformemente a quanto stabilito alla sezione 2.2, punto (25) degli Orientamenti,
- 9) avere la disponibilità degli immobili ove si intende realizzare gli investimenti a decorrere dalla data di scadenza di presentazione della domanda di sostegno e per almeno i 5 anni successivi al completamento dell'investimento (decreto di autorizzazione della domanda di pagamento di saldo). La disponibilità deve comunque essere garantita per un periodo NON inferiore a 8 anni dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di sostegno.

Requisiti del progetto

Al momento della presentazione della domanda il progetto deve:

1. prevedere investimenti per un valore di spesa totale pari o superiore ad € **30.000,00** valore da mantenere anche in fase di realizzazione;
2. non essere avviato prima della presentazione della domanda di sostegno in conformità alla sezione 3.1.2 degli Orientamenti;
3. rispettare i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al Tagging per il sostegno climatico e, ove applicabili, ai principi della parità di genere ("Gender Equality") in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
4. contribuire agli indicatori comuni di riferimento di cui al Reg. UE 2021/2106 e alla Sezione VI del D.M. 2 febbraio 2023;
5. non comportare un peggioramento delle condizioni ambientali e delle risorse naturali, ed essere conforme alle norme nazionali e unionali in materia di tutela ambientale, nonché al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852.
6. riguardare esclusivamente investimenti finalizzati alla sostituzione e all'ammodernamento degli impianti più obsoleti dei frantoi oleari con l'introduzione di impianti di molitura ad estrazione a "2 o 3 fasi" e comunque tutti quelli previsti dalla tabella 1;
7. essere cantierabile; la cantierabilità deve essere ottenuta prima della presentazione di una domanda di pagamento con l'acquisizione di tutti i titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente (autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta, comunicazioni, Segnalazione Certificata di Inizio Attività, Permesso di costruire, ecc.). Al momento della presentazione della domanda di sostegno, tutte le RICHIESTE dei titoli abilitativi di cui sopra devono comunque risultare già presentate all'ente competente, pena la non ammissibilità degli investimenti. Nel caso di titoli immediatamente cantierabili (SCIA, CIL e CILA ecc.), al fine di assicurare l'ammissibilità dell'investimento, verrà verificato nel corso dell'istruttoria della prima di domanda di pagamento presentata che le suddette comunicazioni non siano state contestate dall'organismo competente.

Tipologia dell'investimento

I progetti riguardano esclusivamente investimenti finalizzati alla sostituzione e all'ammodernamento degli impianti più obsoleti dei frantoi oleari con l'introduzione di impianti di molitura ed estrazione a "2 o 3 fasi" e comunque tutti quelli previsti dalla tabella 1. I progetti finanziati devono garantire il rispetto del DNSH (non arrecare un danno significativo all'ambiente), di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e alle schede di cui alla circolare RGS n. 32/2021, per quanto applicabili agli investimenti finanziati a valere sulla presente misura.

Al fine di rispettare il principio di "non arrecare un danno significativo" gli interventi proposti dovranno comportare almeno uno dei seguenti **MIGLIORAMENTI di tipo ambientale**:

- **Miglioramento di TIPO 1: diminuzione del fabbisogno di energia necessaria per condurre i processi di raffinazione per la produzione di oli raffinati di oliva.** L'aumento della stabilità ossidativa e dello shelf-life del prodotto favorisce la diminuzione del volume di olio da destinare alla raffinazione a causa del declassamento della categoria merceologica da extravergine o vergine a lampante. Questo determina la diminuzione notevole del fabbisogno di energia necessaria per condurre i processi di raffinazione per la produzione di oli raffinati di oliva.
- **Miglioramento di TIPO 2: maggiore produzione di olio a parità di materie prime in ingresso connesso ad un aumento di efficienza del processo estrattivo.** L'aumento di efficienza del processo estrattivo permette una maggiore produzione di olio a parità di materie prime in ingresso. Inoltre, aumentando l'estraibilità industriale si può evitare la doppia estrazione consistente nel ripasso delle sanse vergini con evidente riduzione dei consumi energetici. L'eliminazione della doppia estrazione (produzione di olio da ripasso) comporta un notevole risparmio in termini energetici sotto forma di energia elettrica e necessità di calore per il riscaldamento delle sanse umide in fase di "seconda" gramolatura e successiva separazione centrifuga. Inoltre, si sostituisce l'olio di ripasso (di fatto olio di sansa) con un aumento di olio extravergine o vergine di oliva e quindi di categoria merceologica superiore.
- **Miglioramento di TIPO 3: un minor impatto ambientale dovuto allo smaltimento delle sanse e all'utilizzo di una minore quantità di acqua.** Minor impatto ambientale dovuto allo smaltimento delle sanse ed all'utilizzo di una minore quantità di acqua e prodotti mangimistici provenienti da altre filiere agricole. Maggior controllo di processo, facilità nell'acquisizione di dati relativi al bilancio di massa per il conteggio di materia prima in ingresso, prodotto ottenuto e sottoprodotti in uscita. Minor consumo di energia dovuto alla diminuzione dei tempi morti e all'ottimizzazione del processo. Riduzione della produzione di acque di vegetazione il cui utilizzo è disciplinato dalla legge 574/96 "Nuove norme in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e di scarichi dei frantoi oleari". Recupero del nocciolino per vari usi (combustibile e mangimi).

A tal proposito saranno ammissibili a finanziamento le sole tipologie di investimento di seguito riportate:

1. Sostituzione ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva e dei relativi sottoprodotti/reflui di lavorazione al fine di migliorare la performance ambientale soprattutto nella fase di produzione e gestione di sanse ed acque di vegetazione:
 - 1.1. Sostituzione di macchinari limitatamente alle tipologie previste dalla tabella 1 - Tipologia intervento A
 - 1.2. Acquisto di nuovi macchinari per il miglioramento della produzione attraverso la riduzione di consumi e sprechi limitatamente alle tipologie previste dalla tabella 1 - Tipologia di intervento B
2. Ammodernamento/ampliamento di fabbricati nella misura strettamente necessaria all'introduzione di nuovi impianti e tecnologie e nel rispetto del principio DNSH - Tipologia di intervento C.
3. Spese generali come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica. Le spese generali sono calcolate sull'importo dei lavori e degli acquisti ammessi e realizzati al netto di IVA, nel rispetto massimo delle % sotto riportate:

- 10 % nel caso di interventi inerenti agli investimenti ed impianti fissi, cioè le dotazioni installate in modo permanente e inamovibili;
- 1 % nel caso di interventi inerenti le dotazioni mobili o opere ritenute fisse per destinazione d'uso in cui non è prevista specifica progettazione e direzione lavori, né tantomeno di redazione di computo metrico estimativo (serbatoi, oleifici, e impianti per la trasformazione in genere);

La % di aiuto da applicare, nel caso di spesa generale, è pari a quella dell'investimento a cui la stessa è riferita.

In nessun caso l'importo relativo alle spese generali può superare, per singolo investimento, i limiti previsti dal prezzario regionale (DGR n. 647 del 03/06/2020 come modificata DGR 799/2020, DGR n. 1138/2021, DGR n.1350/2021, DGR n. 324 del 28/03/2022, DGR n. 364 del 4/04/2022 e DGR n. 748 del 20/06/2022 successive modificazioni ed integrazioni).

TABELLA 1

Riepilogo dei macchinari ammessi al finanziamento			
	Tipologie di macchinari ammessi al finanziamento	Spiegazione della richiesta in base al principio DNSH	Tipologia intervento
1	Sostituzione di frangitori a martelli, con frangitori a dischi coltelli, denocciolatori e frangitori che operano una frangitura "differenziata" sulle parti costitutive del frutto. Inoltre, viene inclusa la sostituzione di gramolatrici tradizionali e silos.	Miglioramento della qualità dell'olio vergine ed extravergine di oliva dovuto all'aumento della concentrazione in composti fenolici ad azione antiossidante; Nota 1*.	Tipologia intervento A
2	Sostituzione/aggiornamento tecnologico di silos tradizionali con sistemi di stoccaggio degli oli in atmosfera controllata mediante gas inerti.	Riduzione dei processi di invecchiamento precoce del prodotto evitando l'ossidazione dovuta alla presenza di ossigeno in fase di stoccaggio. Nota 1*.	Tipologia intervento A
3	Sostituzione di decanter senza separatore verticale con decanter accoppiato al separatore verticale (incluso il separatore verticale).	Produzione di olio più pulito in termini di acqua di vegetazione, residui solidi e mucilluginosi. Riduzione dei tempi di filtrazione e della quantità di materiale filtrante da smaltire. Nota 1**.	Tipologia intervento A
4	Sostituzione di sistemi di filtrazione con sistemi di filtrazione più efficienti, ovvero con sistemi che a parità di condizioni di prodotto iniziale e finale, necessitano di minore quantità di materiale filtrante.	Riduzione della quantità di materiale filtrante da smaltire. Nota 1*.	Tipologia intervento A
5	Sostituzione di gramolatrici tradizionali con gramolatrici continue/confinate o gramolatrici operanti in alto vuoto	Riduzione della quantità di ossigeno presente con corrispondente aumento del contenuto fenolico degli oli vergini ed extravergini di oliva senza modificare i composti volatili. Gramolazione della pasta di olive sotto vuoto spinto. Aumento significativo della resa all'estrazione e del contenuto fenolico dell'olio con lavorazione a temperature intorno ai 20°C. Nota 2**, Nota 1*.	Tipologia intervento A
6	Sostituzione di centrali termiche di frantoi alimentate con combustibili da fonti energetiche non rinnovabili con centrali termiche alimentate a nocciolino di sansa, destinate esclusivamente all'impianto oggetto di ammodernamento tecnologico.	In ottica di economia circolare, produzione di calore a partire da nocciolino come fonte di energia rinnovabile. Nota 1*.	Tipologia intervento A
7	Sostituzione di impianti di estrazione a tre fasi con nuovi impianti a due fasi o in alternativa con impianti a tre fasi a bassa diluizione.	Riduzione della quantità di acqua di fonte utilizzata per la diluizione in fase di estrazione, che passa da 0,5 - 0,2 mc/ton a 0,2 - 0 mc/ton di olive lavorate. Riduzione della produzione di acque di vegetazione con potere inquinante. Produzione di oli con una concentrazione maggiore di composti fenolici ad azione antiossidante. Nota 1*.	Tipologia intervento A

8	Acquisto di tecnologie ad ultrasuoni per il trattamento delle paste di olive e di tecnologie P.E.F (Pulsed Electric Field) per il trattamento delle paste di olive.	Aumento dell'efficienza del processo, estrazione di maggiore quantità di olio a parità di materia prima in ingresso e minore quantità di sottoprodotti in uscita. Nota 2**, Nota 1*.	Tipologia intervento B
9	Acquisto di scambiatori di calore ad alta efficienza energetica per lo scambio termico per il termocondizionamento rapido della pasta di olive in post-frangitura.	Aumento dell'efficienza dello scambio termico positivo e negativo, riduzione del consumo di energia utilizzata per il condizionamento delle paste effettuato con altri metodi (es. gramolatrici). Aumento della qualità del prodotto in termini di stabilità ossidativa e concentrazione di composti fenolici. Incremento della concentrazione di composti volatili caratteristici delle singole varietà, che concorrono ad aumentare l'intensità del fruttato di tipo "verde". Nota 1*.	Tipologia intervento B
10	Acquisto di sistemi per la valorizzazione dei prodotti secondari mediante produzione di integratori alimentari (per l'alimentazione umana o zootecnica) da acque di vegetazione con tecnologie innovative, come la concentrazione su membrana, spray drying e liofilizzazione.	Produzione di concentrati fenolici liquidi per la produzione di estratti fenolici stabilizzati ad azione antiossidante ed antimicrobica per utilizzo come ingrediente nell'industria alimentare e zootecnica. Abbattimento del carico inquinante delle acque di vegetazione dovuto ai composti fenolici, depurazione delle acque di vegetazione con possibilità di riutilizzo all'interno del frantoio sia come acque di processo che come acque di lavaggio. Possibilità di reimmissione dei concentrati liquidi in fase di gramolatura per incrementare il contenuto fenolico dell'olio vergine ed extravergine di oliva. Nota 1*.	Tipologia intervento B
11	Acquisto di denocciolatori per sansa di olive.	Recupero del nocciolino come combustibile da fonte di energia rinnovabile, preparazione delle sansa per altri utilizzi con effetto positivo sull'ambiente: utilizzo in mangimistica e produzione di biogas.	Tipologia intervento B
12	Acquisto di sistemi di informatizzazione dell'impianto di estrazione per il controllo dei consumi energetici/Kg prodotto e per la tracciabilità degli oli.	Maggior controllo di processo, facilità nell'acquisizione di dati relativi al bilancio di massa per il conteggio di materia prima in ingresso, prodotto ottenuto e sottoprodotti in uscita. Aumento dell'efficienza dell'impianto dovuto ad una migliore logica gestionale. Minor consumo di energia dovuto alla diminuzione dei tempi morti e all'ottimizzazione del processo.	Tipologia intervento B
**Nota 1: L'aumento della stabilità ossidativa e dello shelf-life del prodotto allunga la vita dell'olio extravergine di oliva sia sfuso che confezionato diminuendo il volume di olio da destinare alla raffinazione a causa del declassamento della categoria merceologica da extravergine o vergine a lampante. Diminuzione notevole del fabbisogno di energia necessaria per condurre i processi di raffinazione per la produzione di oli raffinati di oliva.			
***Nota 2: L'aumento di efficienza del processo estrattivo permette una maggiore produzione di olio a parità di materie prime in ingresso. Inoltre, aumentando l'estraibilità industriale si può evitare la doppia estrazione consistente nel ripasso delle sansa vergini con evidente riduzione dei consumi energetici. L'eliminazione della doppia estrazione (produzione di olio da ripasso) comporta un notevole risparmio in termini energetici sotto forma di energia elettrica e necessità di calore per il riscaldamento delle sansa umide in fase di "seconda" gramolatura e successiva separazione centrifuga. Inoltre si sostituisce l'olio di ripasso (di fatto olio di sansa) con un aumento di olio extravergine o vergine di oliva e quindi di categoria merceologica superiore			
Legenda	Tipologia di intervento		
a	Sostituzione di macchinari		
b	Acquisto di nuovi macchinari per il miglioramento della produzione attraverso la riduzione di consumi e sprechi		
c	Interventi edili esclusivamente funzionali all'installazione dei nuovi macchinari		

Oltre agli investimenti indicati nella tabella 1 sono ammissibili i seguenti interventi:

1. TIPOLOGIA A:

- sostituzione di frangitori a martelli con frangitori a forchetta,

- sostituzione di impianti di imbottigliamento aziendali che operano in atmosfera NON controllata con sistemi di imbottigliamento/Confezionamento/Riempimento operanti in atmosfera controllata o che evitino il contatto dell'olio con l'ossigeno,
- sostituzione di separatori a scarico manuale o autopulenti di vecchia generazione con nuovi separatori dotati di sistemi muniti di dispositivi di lavaggio (cip-cleaning in process) in continuo e senza fermo macchina tali da garantire maggiore efficientamento anche nella filtrazione,
- sostituzione di gramolatrici tradizionali con gramolatrici continue/confinate equipaggiate con sistemi di monitoraggio e/o controllo della temperatura e/o giri impastatrice per ogni singola vasca in ottica di preservazione degli aspetti qualitativi dell'olio e i sistemi di gramolazione in continuo che alternano fasi di pressione a depressione per una veloce preparazione delle paste in assenza di ossigeno, con alta efficienza energetica e termica, sia in positivo che in negativo,
- sostituzione di impianti di estrazione a tre fase con impianti di estrazione di tipo multifase,
- sostituzione di macine e/o presse idrauliche con impianti a ciclo continuo di ultima generazione,
- sostituzione di impianti a pressione con impianti a ciclo continuo (a due o tre fasi con ridotto consumo di acqua e ad alta efficienza energetica),
- sostituzione di tubazioni non idonee al contatto con la pasta di olive e con l'olio con tubazioni idonee e certificate (ed es. inox o certificate «ftalati free»),
- sostituzione di mezzi di sollevamento a motore endotermico con mezzi di sollevamento elettrici (muletti, elevatori elettro idraulici da terra),
- sostituzione di sistemi obsoleti di stoccaggio delle olive (es, cumuli) con sistemi di stoccaggio adeguati, quali contenitori/sistemi in acciaio inox,
- sistemi di aerazione e condizionamento dei locali adibiti allo stoccaggio delle olive e dell'olio.

2. TIPOLOGIA B:

- acquisto di silos per lo stoccaggio della sansa denocciolata e del nocciolino, disidratatori/essiccatori, macchine per l'insacchettamento del nocciolino a condizione che tali sottoprodotti siano destinati o all'alimentazione animale o alla produzione di energia rinnovabile,
- acquisto di macchine per la deramifogliazione ed il lavaggio delle olive,
- acquisto di attrezzature atte ad analizzare il prodotto sia in entrata (olive) sia in uscita (olio) ed i sottoprodotti (sansa),
- acquisto di macchine per la selezione automatica delle olive (ad es. selezionatrici ottiche), nonché di componentistica ed accessori per l'automazione dei processi.

Spese ammissibili e non ammissibili

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le attività avviate e le spese sostenute dal beneficiario dal giorno successivo alla presentazione della domanda di sostegno (eleggibilità della spesa).

Tale disposizione si applica anche alle caparre e agli anticipi, per cui non sono ammissibili se effettuati anteriormente alla data di presentazione della domanda.

Fanno eccezione le spese propedeutiche alla presentazione della domanda riconducibili a voci di costo per prestazioni immateriali: onorari di professionisti e consulenti, studi di fattibilità.

Per tali tipologie sono ammissibili le spese sostenute nei tre mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) acquisto di terreni
- b) acquisto o nuova costruzione di locali ai fini produttivi e relativi vani tecnici;
- c) acquisto di impianti, macchine e attrezzature usati;
- d) fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro giustificato da fattura o documenti probanti equivalenti;
- e) investimenti destinati alla semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in azienda;
- f) opere di manutenzione di macchine, impianti ed attrezzature esistenti;
- g) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- h) spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale di settore. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;
- i) qualsiasi tipologia di spesa non funzionale all'investimento proposto e/o non prevista dalle norme unionali, nazionali e regionali.

Non sono in ogni caso ammissibili alle agevolazioni, in conformità a quanto previsto dalla Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente di cui alle circolari RGS n. 32 del 30 dicembre 2021 e n. 33 del 13 ottobre 2022, interventi che prevedano attività su strutture e manufatti connessi a:

- combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente

Importi ammissibili e percentuali di aiuto

Le agevolazioni concesse in applicazione del presente bando sono state notificate alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Il regime di aiuti è stato ritenuto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) con la decisione SA.106982 (2023/N) adottata dalla Commissione europea il 28 luglio 2023, notificata in data 31 luglio 2023.

Il massimale stabilito in termini di contributo pubblico per la presente sottomisura è di € 350.000,00.

L'aiuto viene concesso in conto capitale, nei limiti stabiliti nel presente paragrafo.

L'intensità dell'aiuto è riportata nella tabella seguente:

Aliquota base	65%
---------------	-----

Giovane agricoltore, come definito al paragrafo 6.6 del CSR Marche approvato con Deliberazione amministrativa n. 54 del 01/08/2023	80%
--	-----

In ogni caso deve essere garantita l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, nel rispetto delle condizioni poste dalla circolare RGS n. 33/2021².

Gli aiuti di cui al presente bando, non possono essere cumulati, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato, compresi quelli De Minimis, poiché l'intensità di aiuto stabilita nel presente paragrafo è pari a quella massima prevista dall'aiuto di Stato notificato.

Gli aiuti possono essere cumulati con qualunque altra misura di sostegno finanziata con risorse pubbliche che non sia classificata come "Aiuto di stato" (es. credito di imposta), a condizione che tale cumulo non comporti il superamento del costo sostenuto per ciascun tipo di investimento disciplinato.

Per gli investimenti realizzati dalle grandi imprese (Cfr. definizioni), in conformità ai punti da (98) a (100) della sezione 3.2.3 degli Orientamenti, è previsto che l'importo dell'aiuto sia limitato al minimo sulla base del cosiddetto approccio del "sovraccosto netto" e che tale importo non superi il minimo necessario per rendere il progetto sufficientemente redditizio.

Selezione delle domande di sostegno

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria regionale, avviene sulla base dei seguenti criteri.

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Interventi finalizzati al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda	25%
B. Capacità di trasformazione	20%
C. Rapporto tra produzione di olio Extra vergine di oliva e produzione totale	15%

² A tal proposito si forniscono chiarimenti in relazione ai concetti di doppio finanziamento e di cumulo delle misure agevolative: "È opportuno, in primo luogo, precisare che le due nozioni sopra richiamate si riferiscono a due principi distinti e non sovrapponibili. In particolare, il divieto di doppio finanziamento, previsto espressamente dalla normativa europea, prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura. Il concetto di cumulo, viceversa, si riferisce alla possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento. Tale fattispecie è prevista e consentita nell'ambito dei PNRR dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, che recita: "Il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) si aggiunge al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione". È pertanto prevista la possibilità di cumulare all'interno di un unico progetto fonti finanziarie differenti "...a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo" (divieto di doppio finanziamento)."

D. Adesione al sistema Biologico e altre certificazioni di qualità	20%
E. Possesso di certificazioni di processo/prodotto o energetiche	10%
F. Nessun consumo di suolo	10%
TOTALE	100%

Priorità A: interventi finalizzati al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda	Punti
Maggiore spesa effettuata per investimenti collegati al miglioramento di tipo 3	1
Maggiore spesa effettuata per investimenti collegati al miglioramento di tipo 2	0,8
Maggiore spesa effettuata per investimenti collegati al miglioramento di tipo 1	0,6

Priorità B: Capacità di trasformazione	Punti
- Capacità potenziale di lavorazione (ton olive nelle 8 ore) ≥ 20 t	1
- Capacità potenziale di lavorazione (ton olive nelle 8 ore) $10 \leq 20$ t	0,5
- Capacità potenziale di lavorazione (ton olive nelle 8 ore) < 10	0

Priorità C: rapporto tra produzione di olio Extra vergine di oliva e produzione totale	Punti
- Percentuale di olio extravergine superiore al 70% della produzione totale	1
- Percentuale di olio extravergine compreso tra 70% e 30% della produzione totale	0,5
- Percentuale di olio extravergine inferiore al 30% della produzione totale	0

Priorità D: adesione al sistema Biologico e altre certificazioni di qualità	Punti
- Adesione ad almeno due dei seguenti sistemi di certificazione: <ul style="list-style-type: none"> o Reg. (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, compresi i prodotti di montagna; o Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio, relativo al metodo di produzione biologico; o Leggi relative a regimi di qualità nazionali o regionali, conformi all'articolo 16, par.1, let. b) del reg. (UE) n. 1305/2013. 	1

- Adesione ad uno dei seguenti sistemi di certificazione: <ul style="list-style-type: none"> o Reg. (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, compresi i prodotti di montagna; o Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio, relativo al metodo di produzione biologico; o Leggi relative a regimi di qualità nazionali o regionali, conformi all'articolo 16, par.1, let. b) del reg. (UE) n. 1305/2013. 	0,5
- Nessuna adesione ad un sistema di certificazione	0

Priorità E: possesso di certificazioni di processo/prodotto o energetiche	Punti
- Possesso di certificazione di processo/prodotto o energetiche	1
- Altre aziende	0

Priorità F: nessun consumo di suolo	Punti
- Progetti che non prevedono interventi di tipo edilizio	1
- Progetti che prevedono interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria	0,5
- Progetti che prevedono interventi di ampliamento di tipo edilizio	0

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata dal richiedente con età minore.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva assegnata è pari ad € **2.450.659,61**

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1574

Approvazione dello schema di Convenzione per la gestione da parte di ANAS spa delle strade regionali "ex Anas".

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di Convenzione per la gestione da parte di ANAS spa delle strade regionali c.d. "ex ANAS" di cui all' Allegato 1.
2. Di incaricare il Presidente o suo delegato di sottoscrivere la convenzione di cui al precedente punto 1. e di autorizzarlo ad apportare al testo le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie ai fini della stipula;
3. Di far fronte all'onere massimo derivante dalla presente deliberazione pari a complessivi di € 10.595.700,00, in termini di esigibilità e in ottemperanza all'art. 10 c.3 lettere a) e b) del D.lgs. 118/2011 per le obbligazioni che ne deriveranno, come segue:
 - a) Per € 7.589.273,78 con le risorse disponibili sul capitolo 2100510023 del bilancio di previsione 2023-2025 secondo i seguenti importi e annualità:
 - annualità 2023 € 504.922,00
 - annualità 2024 € 3.542.351,78
 - annualità 2025 € 3.542.000,00
 - b) di quantificare in € 3.006.426,22 la previsione massima di spesa per l'annualità 2026, ai sensi dell'art. 10 c.3 lettera b. del D.lgs. 118/2011, a carico del capitolo 2100510023 o corrispondente. La copertura della suddetta quota verrà garantita dagli esercizi finanziari futuri e dalle successive leggi di bilancio.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)